

conscrivere tutta l'immenfità dello Scibile. Evvi materia, di cui *ex professo* ci non ne tratti? evvi quistione, che non l'esamini, che risolvi? evvi cosa di disputarsi, che non l'esagiti, e non la disinisca? Io non voglio ripetervi l'indice delle sue Opere nuove, varie, erudite; la sola Somma d' Anronino, che compendia più Biblioteche, basta per farlo scorger dottissimo, e mi vien voglia di farla intitolare da Ambrogio *Summa totius*. Non intendo derogare alla Somma di Tommaso d' Aquino; la fitmo per lo primo elucidario delle Scienze, pe' l' primo epilogo di tutto l'intelligibile; degna di servir da Manuale a' Cherubini, perche vi rileggano quelle dottrine, che ascoltarono dall' Autor Cathedratico; dico solamente non però, che Tommaso parlando diffusamente nella Somma di tutto ciò, parve toccasse Agostino, mostrò aver ritrovato, che aggiugnere ad Agostino; Antonino nella Somma, trattando di tutto ciò avea accennato Tommaso, mostra aver che aggiugnere anche a Tommaso. Dò cento mentite alla penna sconoscente d' un Critico, che scrisse Tommaso gran Filosofo, maggior Teologo, massimo controvertista; fù poco inteso per difetto d' applicazione dell' Istorie; mà giubilo, che non potè stender la sua censura sopr' Antonino, che oltre all' osservazioni sù i fenomeni della natura; a Commentarj sù la legge della grazia, seppe compilare Cronistorie dal principio del Mondo, sin alla sua etade; Ah che non fù adulazione nò; fecefegli giustizia, col dirsi di lui *scripsit quid quid Littera Sacra docet*.

*Scripsit*? e quel che non scrisse? e quelle consulte, che non reggistraronfi, così ben pensate dal tuo giudizio, così ben maturate dalla prudenza, così felici negli evventi, che gli meritano l'epiteto, Antonino de' consigli? e quelle sentenze non passate ne' suoi Libri, non regolate dalla passione, non dettate dall'